



SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

CENTRO ABITATO DELLA LOCALITÀ FROSINI
E ZONE CIRCOSTANTI, NEL COMUNE DI CHIUSDINO

CODICE REGIONALE: 9052276
CODICE MINISTERIALE: 90522
GAZZETTA UFFICIALE: N. 73 DEL 21 MARZO 1973

PROVINCIA: SIENA
COMUNE: CHIUSDINO

GIUGNO 2012



DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

Dichiarazione di notevole interesse pubblico	
Codice regionale	9052276
Codice ministeriale	90522
D.M. 18/01/1973	G.U. n. 73 del 21/03/1973
Denominazione	Centro abitato della località Frosini e zone circostanti, nel comune di Chiusdino
Regione	Toscana
Provincia/e	Siena
Comune/i (Provincia)	Chiusdino

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale 2. Ortofotocarta dell'area vincolata 3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
Documentazione fornita dal MiBAC	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verbale/i della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Siena: 18 maggio 1971 2. Planimetria originaria ufficiale
Riferimenti catastali citati nel provvedimento	--
Riferimenti catastali attuali	--
Ulteriore documentazione	--

RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro	Base cartografica	CTR sezione/i: 296140, 296150, 307020, 307030
		Cartografie accessorie: --
	Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo	
	<p>A) da ponte sul torrente Feccia della strada statale si risale il suddetto torrente verso ovest, fino al punto d'incontro con l'allineamento fra il Poggio S. Pietro ed il Poggio Donne Morte</p> <p>B) ad ovest, verso nord, la delimitazione è quest'ultimo allineamento fino alla cima del Poggio Donne Morte a quota 380</p> <p>C) da qui in direzione nord-est in linea retta, passando per il Podere "le</p>	

	<p>Cetine" fino ad incontrare la strada statale che da Colle Val d'Elsa conduce alla Colonna di Montarrenti</p> <p>D) si segue tale strada statale da questo punto d'incrocio fino alla Colonna</p> <p>E) e poi la strada statale n. 73 verso Rosia</p> <p>F) in prossimità del ponte sulla strada vicinale Spannocchia si segue il torrente Rosia che costituisce confine comunale, fino alla quota 227</p> <p>G) da qui verso sud in linea retta fino alla sommità di Poggio al Santo a quota 410</p> <p>H) successivamente in linea retta in direzione sud ovest fino alla Minierina a quota 335</p> <p>I) e quindi ancora in linea retta verso sud fino alla sommità del poggio Gattacorta a quota 480</p> <p>L) infine seguendo una linea retta in direzione ovest fino ad incontrare il fiume Feccia a quota 264</p> <p>M) da qui seguendo la vicinale fino ad incontrare la strada statale a quota 269 in prossimità del chilometro 49,600</p> <p>N) da tale punto si segue la medesima strada fino a ricongiungersi al ponte sulla Feccia a quota 279</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000
Rappresentazione del perimetro definitivo	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:10.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
Note	<p>1. Tratto A: il toponimo "Poggio San Pietro" risulta essere, in CTR e nella cartografia IGM, "Poggio San Piero"</p> <p>2. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.</p>	

REFERENZE

Data compilazione Giugno 2012	Referenti regionali Maria Sargentini (Regione Toscana) Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)
Data di validazione	Referenti ministeriali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Siena e Grosseto